



sipario

d'estate

nella provincia di Pesaro e Urbino

SPAZI D'ARTE

LUOGHI DELLO SPETTACOLO

MICROCOSMI SOCIALI

2006/43
PIAZZE 2002

PIAZZE 2002

MICROCOSMI SOCIALI

LUOGHI DELLO SPETTACOLO

SPAZI D'ARTE

3 LUGLIO / 12 AGOSTO 2002

venerdì 26 e sabato 27 luglio 2002

Monte Cerignone, "la piazza della parola"

EUGENIO ALLEGRI omaggio a PAOLO VOLPONI

progetto per il festival - prima nazionale

"Mister Novecento I presume" ... Potrebbe essere una dolce maledizione restare incollato a un personaggio e a un successo. Ma sarebbe desiderabile? E' vero che Eugenio Allegri deve molto al pianista inventato da Alessandro Baricco. E' vero che i cinque anni passati in compagnia di quella strana creatura nata sul piroscavo Virginian e mai scesa a terra possono segnare una vita. Ma è altrettanto vero che Allegri è altro, è un attore di ineccepibile curriculum che, dai tempi della scuola di teatro a Bologna (1979), ha macinato i repertori più diversi e lavorato, da solo o con altri, con un occhio particolarmente affettuoso rivolto alla sperimentazione: Dario Fo, Memè Perlini, Leo De Berardinis, Gabriele Vacis. Con loro ha dato vita a un teatro di continue, inevitabili collisioni: Shakespeare, Eduardo, Goldoni, Gozzi... Ma con la spinta a trasformare il congegno teatrale in racconto. "Novecento" ne è l'esempio più illuminante, però non possiamo dimenticare "Cyrano", né lo Shylock reinventato.... E' la stessa pulsione che porta ora Allegri sulla piazza di Monte Cerignone per dare voce a «Corporale», il romanzo con cui Paolo Volponi disegna il rapporto tra individuo e organizzazione, tra singolo e sistema, prospettandoci un'ipotesi gelidamente realistica: l'individuo si sente disumanizzato nell'organizzazione e chiede aiuto; finché rimane nel sistema trova intorno a sé persone ben disposte, le quali fanno parte a loro volta del sistema, ma quando esce dal sistema si rende conto che nessuno può più aiutarlo: oltre il sistema c'è solo l'individuo. (...)

Oswaldo Guerrieri (critico teatrale de "La Stampa")

